

Richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche – Cass. n. 15892/2022

Acque - acque pubbliche - derivazioni e utilizzazioni (utenze) - concessione - Richiesta di concessione di derivazione di acque pubbliche - Subprocedimento relativo alla valutazione dell'impatto ambientale - Obbligatorietà - Condizioni - Incidenza dell'opera su un sito protetto - Necessità.

Nell'ambito del procedimento per il rilascio della concessione di derivazione di acque pubbliche, l'apertura di un subprocedimento per la valutazione dell'impatto ambientale, che trova il suo fondamento nell'art. 6, comma 3, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale, è obbligatoria solo se vi sia una probabilità o un rischio di pregiudizio significativo per il sito protetto coinvolto.

Corte di Cassazione, Sez. U - , Ordinanza n. 15892 del 17/05/2022 (Rv. 664663 - 01)

Corte

Cassazione

15892

2022